



AVVISO PUBBLICO

"ZAC - Zena Active Citizens Centro storico"

per la concessione di contributi in regime *de minimis* di cui al Reg. UE n.
2023/2831 a favore di imprese costituite o costituenti mediante
procedura valutativa a graduatoria

PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027
(FONDI SIE)

**Obiettivo di policy "Agenda digitale e innovazione
urbana" – CUP B36D23000280006**

Scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens"

Quesiti

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





QUESITO 1

In caso di pregressa presentazione di domanda di partecipazione al bando pubblico per la sperimentazione di una misura premiale per favorire la locazione finalizzata all'apertura di attività di artisti e artigiani non alimentari nel centro storico, si chiede se la partecipazione a quel bando risulti compatibile con la possibilità di candidarsi anche all'Avviso Pubblico "ZAC – Zena Active Citizens Centro Storico".

RISPOSTA

La partecipazione al bando ZAC è possibile anche nel caso in cui l'impresa abbia presentato richiesta o stia già beneficiando del bonus affitto per l'insediamento di artisti e artigiani nei Caruggi. Tutte le condizioni di ammissibilità sono reperibili agli artt. 2 e 3 dell'Avviso pubblico.

QUESITO 2

Si chiede se sia possibile partecipare con una ditta individuale.

RISPOSTA

Con la presente si conferma la possibilità di partecipare all'Avviso pubblico "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico".

QUESITO 3

Nel caso di partita Iva da artigiana, nella richiesta di finanziamento, si chiede se sia possibile considerare "un proprio salario" come costi diretti del personale o se soltanto un dipendente possa rientrare in questa voce.

RISPOSTA

Come previsto dall'art. 7 "Spese ammissibili" dell'Avviso pubblico, sono ammissibili le spese per il personale dipendente (con contratti di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, contratti di lavoro parasubordinati quali contratti di collaborazione a progetto, PRESTO), impegnato direttamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto approvato.

QUESITO 4

Si chiede a quanto ammonti e come si effettui il pagamento del bollo, citato nel Modulo 1 "Domanda di contributo".

RISPOSTA

Per quanto riguarda l'imposta di bollo, essa ammonta a 16,00 Euro e il versamento può essere fatto con Modulo F24.

QUESITO 5

Si chiede, dopo la scadenza del 30 maggio 2025, quando verranno pubblicati gli esiti.

RISPOSTA

Non è possibile stabilire in anticipo quali saranno i tempi di pubblicazione della graduatoria, posto che non si possono prevedere né il numero di domande che verranno presentate né le tempistiche necessarie per l'espletamento della procedura valutativa.



QUESITO 6

Si chiede, in caso di esito positivo e a fronte della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo, da quando sarà possibile richiedere la prima tranche del 40%.

RISPOSTA

Dopo la sottoscrizione dell'Accordo di concessione di contributo, sarà possibile, fin da subito, fare richiesta dell'anticipazione, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria, in conformità allo schema di Polizza allegato (modulo 6). Come sopra, i tempi non sono al momento definiti.

QUESITO 7

Si chiede cosa si intenda per "50% dell'importo totale finanziato", ossia se si faccia riferimento al 50% del contributo totale (di importo compreso tra i 40.000 e i 120.000 euro), e se tale tranche sia alternativa al 40% di anticipo o complementare ad esso.

RISPOSTA

Dopo l'erogazione iniziale del 40% di anticipazione, l'impresa beneficiaria presenterà a cadenza trimestrale gli stati di avanzamento attività (corredati da idonea documentazione tecnica e finanziaria). Previa valutazione positiva, da parte del Responsabile del procedimento, sull'ammissibilità delle spese rendicontate, l'impresa, per ogni stato di avanzamento trimestrale presentato, riceverà il rimborso per le spese sostenute e ritenute ammissibili (fino a concorrenza del 50% dell'importo finanziato, nell'arco dei 18 mesi di realizzazione del progetto). L'importo finanziato corrisponde alla cifra totale del contributo concesso, come riportata nell'Accordo di concessione di contributo.

Il rimborso fino al 50% dell'importo finanziato non è, dunque, alternativo all'anticipazione, ma ulteriore, a fronte delle rendicontazioni trimestrali presentate dall'impresa beneficiaria.

QUESITO 8

Si chiede se, essendo le spese di progetto distribuibili su 18 mesi, oltre all'anticipo del 40%, la restante parte venga erogata a progetto concluso e rendicontato o se siano previste altre erogazioni intermedie. Si chiede, altresì, quando verrà erogato il saldo finale.

RISPOSTA

Dopo l'erogazione iniziale del 40% di anticipazione, l'impresa beneficiaria presenterà a cadenza trimestrale gli stati di avanzamento attività (corredati da idonea documentazione tecnica e finanziaria). Previa valutazione positiva, da parte del Responsabile del procedimento, sull'ammissibilità delle spese rendicontate, l'impresa, per ogni stato di avanzamento trimestrale presentato, riceverà il rimborso per le spese sostenute e ritenute ammissibili (fino a concorrenza del 50% dell'importo finanziato, nell'arco dei 18 mesi di realizzazione del progetto).

Il saldo finale sarà erogato una volta ultimate le verifiche sulla documentazione tecnica e finanziaria presentata dall'impresa beneficiaria.